

Strada pericolosa: e ora i residenti scrivono a Zaia

► «Via San Valentino troppo stretta e il traffico aumenterà»

PONTELONGO

«Mettete in sicurezza quella strada»: è l'appello lanciato da 150 famiglie di Pontelongo che risiedono nelle vie San Valentino, Peverini, Paletto e Terranova sinistra che costeggiano l'argine sinistro del Bacchiglione, che hanno preso carta e penna e si sono rivolti al presidente del Veneto Luca Zaia e alla vice presidente Elisa De Berti.

La strada "incriminata" è proprio via San Valentino, una stretta strada arginale, la cui gestione ricade sotto il Genio Civile regionale, con un progressivo aumento di traffico negli anni. I residenti sono ancora più preoccupati ora a seguito della delibera della Giunta Regionale del 5 ottobre 2021, che ha autorizzato la Società agricola Ca' di Mezzo a realizzare in via San Valentino un impianto di produzione di energia alimentato a biogas di origine agricola.

«Disagi e pericoli si aggraveranno rendendo di fatto la si-

tuazione non più sostenibile per l'ulteriore transito di pesanti mezzi agricoli che il nuovo impianto comporterà», affermano nella missiva i residenti che forniscono anche alcuni dati. «Vicino al progettato impianto a biogas la carreggiata stradale misura 3,60 metri, in altri punti la carreggiata non supera i 3; non vi sono spazi di scambio, le cosiddette piazzole, mentre i carri misurano in media 2,55 metri di larghezza e quando incrociano un mezzo si rischia l'incidente stradale. Il rischio è particolarmente grave sul lato che costeggia il Bacchiglione, dove si sono verificati negli anni alcuni incidenti mortali anche a causa dell'assenza di guard-rail di protezione».

E concludono ricordando «di non essere contrari all'impianto di biogas, che produrrà energia pulita e potrà posti di lavoro, ma vorremmo muoverci in sicurezza e per questo confidiamo nell'aiuto dei vertici regionali». Sul punto interviene anche il sindaco Roberto Franco: «Anche il Comune ha manifestato la sua contrarietà in sede di conferenza dei servizi e richiesto incontri al vicepresidente De Berti, promuovendo anche un ricorso al Tar».

(n.b.)

© riproduzione riservata



L'INCROCIO risicato tra due auto lungo l'argine sinistro del Bacchiglione, gli abitanti scrivono a Zaia perchè intervenga